

REFERENDUM: ANCHE PLI E UGL ADERISCONO A COMITATO PER IL NO = BASSANINI, PARTITI PER TROPPO TEMPO DISATTENTI A VOTO POPOLARE Roma, 16 giu. (Adnkronos)

Al comitato per il no al referendum costituzionale del 25 e 26 giugno aderiscono anche formazioni politiche e sindacali che "fanno riferimento all'area del centrodestra, come il Partito liberale italiano, alle ultime elezioni apparentato con la Cdl, e l'Ugl, sindacato vicino ad Alleanza nazionale". Lo annuncia Franco Bassanini nel corso di una conferenza stampa alla Camera per illustrare le ragioni del no e per presentare l'appello redatto da Leopoldo Elia contro la riforma della Cdl.

Un appello firmato da 11 presidenti emeriti della Corte costituzionale, 6 vicepresidenti emeriti e 178 costituzionalisti, di "diverso orientamento politico". Bassanini ricorda come l'appello per il si' di Magna Carta abbia ottenuto solo 16 adesioni di costituzionalisti. "Il professor Quagliariello si dovrebbe vergognare -affonda- di aver definito nani e ballerini i cattedratici che si schierano a favore del no". Critiche anche ai partiti, "per troppo tempo disattenti" sul tema del referendum, spiega Bassanini, occupati in altre cose, dalla campagna elettorale alla formazione "sofferta e complessa" del nuovo governo. Ora le forze politiche "si sono mobilitate, speriamo che siano in tempo per recuperare", dice. Presenti alla conferenza stampa anche il presidente emerito della Consulta, Leopoldo Elia, il presidente del Pli, Giuseppe Basini, il vicepresidente dei deputati dell'Ulivo, Gianclaudio Bressa, e la responsabile riforme istituzionali della Cgil, Maria Troffa. Va a ingrossare le fila dei sostenitori del no anche l'appello di 41 riviste di ispirazione cattolica, che scendono in campo contro la riforma della Cdl. (segue)
(Leb/Col/Adnkronos) 16-GIU-06 13:59 NNNN